



Ministero dell'Università e della Ricerca

Conservatorio di Musica di Vicenza

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

"Arrigo Pedrollo"

Data e numero di protocollo generati automaticamente dal sistema

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI PROGETTI DI RICERCA E DI PRODUZIONE

IL PRESIDENTE

- Vista** la Legge 21.12.1999 n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicale pareggiati";
- Visto** il DPR 28.02.2003 n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21.12.1999, n. 508", che, all'art. 14, comma 4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del presidente;
- Visto** lo Statuto del Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" approvato dal M.U.R. con Decreto Direttoriale n. 82 del 10 maggio 2004 ed emanato con Decreto del Presidente del C.D.A. in data 20 maggio 2004 e, in particolare, l'art. 32, che dispone che *"i regolamenti interni necessari all'organizzazione ed al funzionamento del Conservatorio sono deliberati dagli organi competenti e adottati con decreto del Presidente, sentito il Consiglio accademico ove prescritto"*;
- Visto** il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica di Vicenza, emanato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 57/2004 del 02/12/2004, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il Regolamento didattico approvato con Decreto del Direttore Generale del 9.12.2010 n. 252 ed emanato con Decreto del Direttore del 6.12.2010 n. 9;
- Visto** l'art. 5 comma 1 del CCNI Comparto Istruzione e Ricerca Settore AFAM 2024/2027 sottoscritto il 4.04.2024;
- Vista** la delibera del Consiglio Accademico n. 186/3 del 24.01.2025 che ha approvato la proposta di *"Regolamento per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione"*;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 7.02.2025, immediatamente esecutiva, che ha approvato il testo definitivo del suddetto regolamento;

DECRETA

di emanare il *"Regolamento per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione"*.

Il Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo dell'Istituto e sul sito web del Conservatorio.

Il Presidente del Conservatorio
Prof. Francesco Passadore



Francesco Passadore
Conservatorio di Musica
Arrigo Pedrollo di
Vicenza
Legale Rappresentante
14.02.2025 11:38:42
GMT+01:00



REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI PROGETTI DI RICERCA E DI PRODUZIONE

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità, le procedure e la retribuzione per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituto conferite al personale docente in servizio nel Conservatorio di musica "A. Pedrollo" di Vicenza ai sensi degli art. 4 e 5 del Contratto Integrativo Nazionale del 4 aprile 2024.
2. Il presente Regolamento si applica al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Art. 2 – Requisiti per il conferimento e compensi

1. Il Conservatorio può conferire incarichi ai propri dipendenti alle seguenti condizioni:
 - a) l'incarico deve avere ad oggetto attività connesse con il funzionamento dell'Istituzione e con lo sviluppo della sua missione;
 - b) il dipendente non deve trovarsi in situazioni di conflitto di interesse nello svolgimento dell'incarico;
 - c) l'incarico deve essere compatibile con il corretto e tempestivo espletamento dei doveri d'ufficio del dipendente;
 - d) il dipendente deve possedere la professionalità necessaria per lo svolgimento dell'incarico;
 - e) il dipendente, ove necessario, può essere autorizzato all'utilizzo di beni, mezzi ed attrezzature del Conservatorio per lo svolgimento dell'incarico.
2. Gli incarichi possono essere conferiti solo dopo l'avvenuta verifica del possesso da parte del dipendente di specifica competenza ed esperienza, maturata per precedenti attività lavorative e/o del possesso di titoli di studio o professionali idonei per l'incarico da conferire, nonché dei requisiti previsti dai commi precedenti.
3. Il compenso per lo svolgimento dell'incarico, a valere sulle risorse costituenti il fondo d'istituto di cui all'art. 72 del CCNL del 16.02.2005, viene determinato di norma all'atto dell'affidamento, nell'ambito delle tipologie previste dalla contrattazione d'istituto e nei limiti delle somme disponibili. nel rispetto dei principi e criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa d'istituto.
4. Gli incarichi di docenza aggiuntiva sono disciplinati da apposito regolamento.

Art. 3 – Modalità per il conferimento



1. Gli incarichi possono avere durata annuale corrispondente all'anno accademico, oppure durata corrispondente al tempo necessario alla realizzazione dello specifico progetto cui afferiscono.
2. Per gli incarichi che non abbiano natura fiduciaria, in tempo utile per la predisposizione dei documenti programmatici per l'avvio del nuovo anno accademico, il Direttore, previa eventuale proposta del Consiglio Accademico, individua la tipologia degli incarichi da attribuire al personale docente per l'attività di coordinamento delle attività didattiche e per attività funzionali alla gestione di specifici ambiti didattici ed artistici.
3. Il Direttore provvede, di norma entro il mese di giugno di ciascun anno, alla pubblicazione dell'elenco degli incarichi che intende affidare, aperta a tutto il personale docente dipendente, con l'indicazione della data di scadenza di presentazione delle disponibilità da parte del personale interessato, di durata non inferiore di norma a 15 giorni. L'avviso di selezione dovrà specificare per ogni incarico:
 - la denominazione, la funzione ed il contenuto dell'incarico;
 - la tipologia;
 - la durata;
 - ogni altro requisito ritenuto necessario in rapporto alla tipologia di incarico da conferire.
4. Alla dichiarazione di disponibilità potrà essere allegato un curriculum personale da cui risultino elementi utili a valutare professionalità, competenza ed esperienza acquisita in relazione all'incarico da ricoprire.
5. L'individuazione dei destinatari avviene tenendo conto della disponibilità degli interessati, della specifica competenza ed esperienza maturate, avuto anche riguardo a eventuali esigenze di specificità disciplinari, degli eventuali precedenti risultati conseguiti, e, ove ritenuto necessario, anche di motivi di opportunità e di compatibilità, al fine di prevenire potenziali situazioni di conflitto di interessi. In relazione alla natura dell'incarico possono inoltre essere tenute presenti esigenze di continuità nello svolgimento dello stesso. In tutti i casi vanno adottati principi di economicità e di equa distribuzione degli incarichi, anche a più persone, promuovendo la loro più ampia distribuzione ed evitando, ove possibile, il loro cumulo in capo alla stessa persona salvo i casi in cui ciò appaia opportuno per ragioni di interdipendenza obiettiva.
6. Nel rispetto dei principi e criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa d'istituto, saranno presi a riferimento i seguenti parametri:
 - a) il coordinamento delle attività didattiche è affidato ai responsabili eletti delle strutture didattiche di cui al d.P.R. 212/2005 e relative articolazioni ivi previste;
 - b) il coordinamento di ciascun progetto di ricerca e di produzione artistica è affidato al/i docente/i o al /i ricercatore/i proponente/i il progetto medesimo, ove presente/i;



- c) la realizzazione di ciascun progetto di ricerca e di produzione artistica è affidato prioritariamente al/i docente/i o al /i ricercatore/i proponente/i il progetto medesimo, ove presente/i;
- d) il supporto al funzionamento delle strutture didattiche in relazione alla programmazione della didattica, della ricerca e della produzione è affidato prioritariamente ai componenti di ciascuna struttura didattica attiva.
7. L'individuazione del destinatario di ciascun incarico avviene in base ad una valutazione comparativa delle disponibilità pervenute e di un eventuale colloquio conoscitivo, ed è effettuata dal Direttore, su proposta del Consiglio Accademico.
8. Gli incarichi fiduciari sono affidati dal Direttore sulla base di una propria discrezionale valutazione. Costituiscono incarichi fiduciari l'incarico di Vicedirettore e gli incarichi attinenti alle figure di sistema.
9. Il direttore affiderà le funzioni e gli incarichi con apposita lettera di incarico. L'elenco delle funzioni e degli incarichi affidati, con indicazione dei docenti affidatari, è tempestivamente pubblicato sul sito dell'Istituzione e aggiornato entro dieci giorni da ciascun affidamento.
10. Nell'atto di conferimento sono precisati i compiti, i settori di competenza, la durata dell'incarico e il corrispondente trattamento economico, sulla base del vigente contratto integrativo.
11. L'incarico può essere revocato con provvedimento motivato dal Direttore in qualunque momento, qualora vengano a mancare i requisiti previsti per il suo conferimento ovvero in caso di negligenza, grave o ripetuta.

Art. 4 – Modalità di svolgimento

1. I destinatari di incarico rispondono direttamente al Direttore del loro operato relativamente ai compiti loro attribuiti.
2. I destinatari di incarico operano con diligenza, coordinandosi con il Direttore, partecipano all'identificazione degli obiettivi da perseguire e alla modalità d'impiego degli eventuali fondi resi disponibili, interagiscono con le strutture didattiche, si avvalgono - entro limiti prestabiliti e per le mansioni di pertinenza - del personale tecnico-amministrativo di riferimento e degli eventuali studenti collaboratori specificamente incaricati, assicurano – ove prevista – adeguata pubblicizzazione interna dell'attività svolta.
3. Su argomenti relativi ai settori di loro competenza, i destinatari di incarico possono essere invitati alle sedute degli organi collegiali.
4. Su richiesta del Direttore, anche a seguito di sollecitazione del Consiglio Accademico, al termine dell'anno accademico o al termine dell'incarico, i destinatari di incarico sono tenuti a compilare una relazione sull'attività svolta e sugli obiettivi conseguiti. La presentazione della relazione costituisce, in tal caso, parte essenziale del compimento dell'incarico.



Art. 5 – Condizioni per l'erogazione del trattamento integrativo

1. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo (324 ore), da parte del docente incaricato, di cui all'art. 12 del CCNL del 4 agosto 2010 e dell'effettivo svolgimento dell'incarico assegnato.
2. La retribuzione per lo svolgimento degli incarichi e delle attività a carico del Fondo d'istituto soggiace ai limiti stabiliti dalla Contrattazione integrativa nazionale e d'istituto e viene erogata solo previa attestazione, anche cumulativa, da parte del Direttore del regolare svolgimento dell'incarico.

Art. 6 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio alla normativa nazionale legislativa e regolamentare, alla normativa regolamentare e statutaria del Conservatorio di Venezia e alla contrattazione collettiva nazionale e d'istituto.
2. Il presente regolamento, previa delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio Accademico, entra in vigore 5 giorni dopo la sua pubblicazione con decreto del Presidente.